



S.I.A.P.

***Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
La Segreteria Nazionale***

Prot. Nr. 456.SG/13

Roma, 20 giugno 2013

Oggetto: Mobilità personale per la Polizia Postale

Al Direttore Servizio Polizia Postale
e delle Comunicazioni
Dr. Antonio Apruzzese

e.p.c.

Al Dr. Michele Rocchegiani
Direttore Servizio Dirigenti-Direttivi-Ispettori

Al Dr. Massimo D'Ambrosio
Direttore Servizio Sov.ti-Assistenti- Agenti

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Egregio Direttore,

l'attuale prassi che contraddistingue la mobilità in entrata alla specialità della Polizia Postale, da lei diretta, ovvero una selezione "*ad personam*" operata in base a criteri purtroppo non noti alla scrivente O.S., non può continuare, senza opportuna concertata disciplina.

Infatti, sembra sussistente la prassi valutativa di una asserita identità di specialità (specializzazione rispetto all'incarico da ricoprire), purtroppo non meglio individuata, ovvero chiara ed inequivocabile. In sostanza si lamenta il fatto che i colleghi interessati al trasferimento *de quo* non sono posti in grado di valutare i titoli idonei alla selezione, in relazione a quelli posseduti, in quanto gli stessi assumono connotazione variabili e personalistica.

Orbene, appare evidente, che quanto detto non garantisce una selezione serena e, cosa ancor più grave, non pone le condizioni giuridiche per rivendicare eventuali diritti da



S.I.A.P.

***Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
La Segreteria Nazionale***

parte del personale “escluso”, attesa la mancanza di qualsivoglia formale criterio di selezione.

Nell’ambito di tale disciplina, si rileva la mancanza di qualsivoglia riferimento, pur in presenza di disposizioni normative che impongono la definizione di concertati criteri con il mezzo dell’istituto obbligatorio della informazione, prodotta a livello centrale a tutte le OO.SS., in ossequio all’art. 25, punto 2, lettera b, D.P.R. 164/2002.

Tutto ciò premesso questa Segreteria Nazionale chiede formalmente la produzione della informazione preventiva per concordare i criteri di selezione per la mobilità in entrata al servizio Polizia Postale.

La presente che riveste carattere di urgenza, attesa la segnalata imminente mobilità in entrata, occorrente e necessaria per l’organico del “commissariato online”, assume forma di notifica preclusiva a qualsivoglia movimento se non effettuato nel rispetto delle procedure contrattuali e dai canoni con esse determinate.

Fatto salvo ed impregiudicato ogni azione di rivendicazione dei diritti dei lavoratori, in attesa di cortese celere riscontro, l’occasione è gradita per formulare i migliori saluti.

Il Segretario Generale

Tiani

Originale firmato agli atti